

CORSAIR 4000D AIRFLOW



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1459/corsair-4000d-airflow.htm>)

Qualità a tutto tondo ed una facilità di installazione senza pari sotto la soglia dei 100 euro.

Nonostante l'assenza giustificata di fiere ed eventi dove mostrare i suoi prodotti, CORSAIR ha continuato dietro le quinte ad ampliare il proprio catalogo e, recentemente, ha presentato nuovi AiO e case.

Il CORSAIR 4000D è un Mid Tower dal design apparentemente semplice e minimalista, ma pensato appositamente per l'assemblaggio di una configurazione all'avanguardia con poco sforzo, avvalendosi di soluzioni innovative come il sistema di gestione dei cavi denominato RapidRoute, in grado di instradarli verso i corrispettivi connettori senza risultare mai fuori posto o disorganizzati.



Disponibile nero o bianco e in tre varianti, ovvero 4000D, con frontale in acciaio privo di feritoie, 4000D AIRFLOW, con pannello frontale traforato e, infine, 4000X, con copertura frontale in vetro temperato posto a protezione di tre ventole con sistema di illuminazione indirizzabile, la nuova serie permette a chiunque di scegliere il giusto compromesso tra design e prestazioni termiche.



Il 4000D AIRFLOW arrivato in redazione offre tutto lo spazio necessario per l'installazione di un sistema basato su una scheda madre sino al formato E-ATX, una scheda video lunga sino a 360mm (installabile anche in verticale), due drive da 3,5" o 2,5" all'interno del vano alimentatore più altri due da 2,5" da montare sul retro del piatto mainboard.

Per quanto concerne il sistema di raffreddamento, debuttano due ventole da 120mm con la nuova tecnologia Corsair AirGuide posizionate sul retro e sul frontale, ma il 4000D è in grado di ospitarne altre due da 120 o 140mm sul top oppure due da 140 o tre da 120mm frontalmente.

Tutte le predisposizioni sono utilizzabili anche per l'installazione di radiatori facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido AiO o custom: anteriormente può essere fissato un radiatore da 360 o 280mm, sul top uno da 240 o 280mm a patto di utilizzare moduli RAM a basso profilo e, sul retro, uno da 120mm.

Di seguito, una tabella contenente le principali specifiche tecniche del case oggetto della nostra odierna recensione.

Modello	CORSAIR 4000D AIRFLOW
Tipologia	Mid Tower
Dimensioni (AxLxP)	453x230x466mm
Materiali	Acciaio, vetro temperato e plastica
Peso	~ 7,8kg
Alloggiamenti drive	2x 2,5"
Ventole	Frontale: 3x 120 o 2x 140mm (1x 120 inclusa) Posteriore: 1x 120 (inclusa)
Supporto mainboard	Mini-ITX, microATX, ATX e E-ATX
Altezza massima dissipatore	170mm
Lunghezza massima scheda video	360mm
Lunghezza massima alimentatore	180mm o 220mm (senza cestello inferiore)
Connessioni esterne	1 USB 3.0, 1 x Type-C e audio HD

Buona lettura!

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

Il CORSAIR 4000D AIRFLOW è commercializzato all'interno di una confezione in cartone riciclabile dalle ridotte dimensioni e facilmente trasportabile dato il peso contenuto e la presenza delle apposite maniglie.



Le facciate principali riportano immagini stilizzate del prodotto, tra cui un suo esploso, mentre i lati corti ne riportano le caratteristiche peculiari; le immagini e le didascalie, ovviamente, saranno leggermente diverse per il modello base e per quello RGB.



Il case è protetto dagli urti da due robusti gusci in polistirolo e dalla polvere da una busta in plastica trasparente, mentre il pannello in vetro temperato è rivestito da pellicole adesive su entrambi i lati.



Il bundle, racchiuso all'interno di una scatola fermata in uno slot da 3,5", consta di tutta la viteria necessaria per una corretta installazione ed un nutrito numero di fascette sia monouso che in velcro, compatibili con il sistema RapidRoute.

La dotazione cartacea, invece, prevede un manuale tradotto in varie lingue, italiano compreso, ed un flyer relativo alla garanzia.

2. Esterno

2. Esterno



Tolti i "veli" al CORSAIR 4000D AIRFLOW salta subito all'occhio una leggera somiglianza con i modelli della serie Obsidian, dovuta alle linee precise ed eleganti e all'uniformità del colore nero.

Realizzato in acciaio e pochissima plastica, il nuovo arrivato è un Mid Tower abbastanza compatto, con dimensioni pari a 453x230x466mm ed un peso di poco inferiore agli 8kg.



Data la sua "sobrietà " potrebbe sembrare un case pensato appositamente per ambienti lavorativi, ma alcuni elementi, come la paratia in vetro ed il particolare frontale, lo rendono ideale anche per una postazione gaming di fascia alta.



Per iniziare ci soffermeremo proprio sul frontale che, per questo specifico modello, è interamente coperto da un pannello in acciaio con una grande griglia d'aerazione ricavata attraverso dei fori triangolari.



Il pannello in acciaio prevede un sistema di sgancio rapido: basterà tirarlo verso l'esterno per staccarlo dalla cornice in plastica.



Fatto ciò si potrà accedere al filtro antipolvere retrostante posto a copertura della predisposizione per due ventole da 140 o tre da 120mm, di cui una già presente.



Nella parte anteriore alta è posizionato il pannello di I/O comprendente una porta USB 3.0, una USB type C, un jack HD Audio ed i pulsanti di accensione e reset.



A seguire, abbiamo un filtro antipolvere calamitato, posto a protezione della seconda predisposizione in grado di contenere due ventole da 120 o 140mm.



Il retro del 4000D presenta una disposizione standard dei componenti e, pertanto, partendo dall'alto verso il basso, vede il foro per l'I/O shield affiancato da una predisposizione per ventole da 120, sette coprislot PCI traforati affiancati da altri due paralleli alla mainboard (per l'installazione di una scheda video in verticale) e, infine, l'apertura del vano alimentatore.



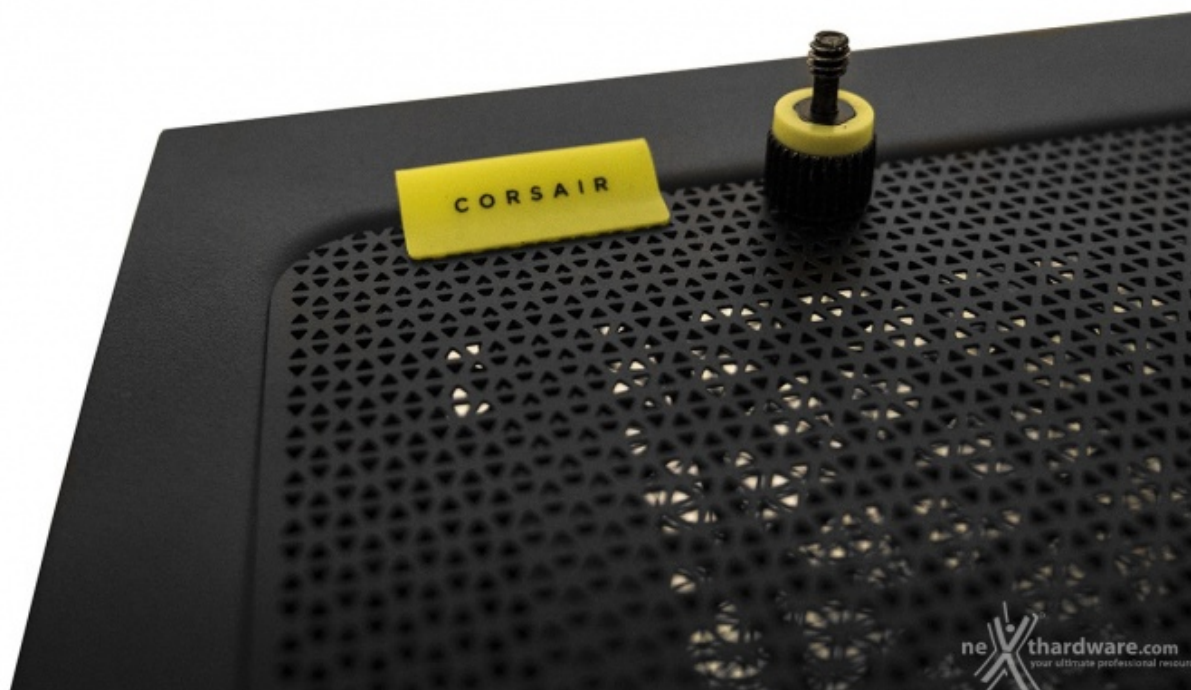
Quest'ultimo, inoltre, è dotato di filtro antipolvere removibile dal retro, come si evince osservando la base del case.



La paratia sinistra, realizzata in vetro temperato spesso 4mm e tendente al verde, è dotata di un rinforzo in acciaio nella parte posteriore ed è agganciata al case tramite viti zigrinate e ganci, pertanto, a differenza di altri modelli, va sganciata tirandola verso l'esterno.

Anche la paratia destra dispone dello stesso sistema di fissaggio, ma è realizzata interamente in acciaio molto robusto.

Volendo, è possibile invertire le due paratie, tuttavia riteniamo alquanto improbabile che qualcuno possa voler mettere in mostra il lato destro anziché quello sinistro.



I più attenti avranno notato la presenza di dettagli gialli, alquanto insoliti, che ne rompono la monotonia cromatica, una soluzione che non ci dispiace affatto.

3. Interno

3. Interno

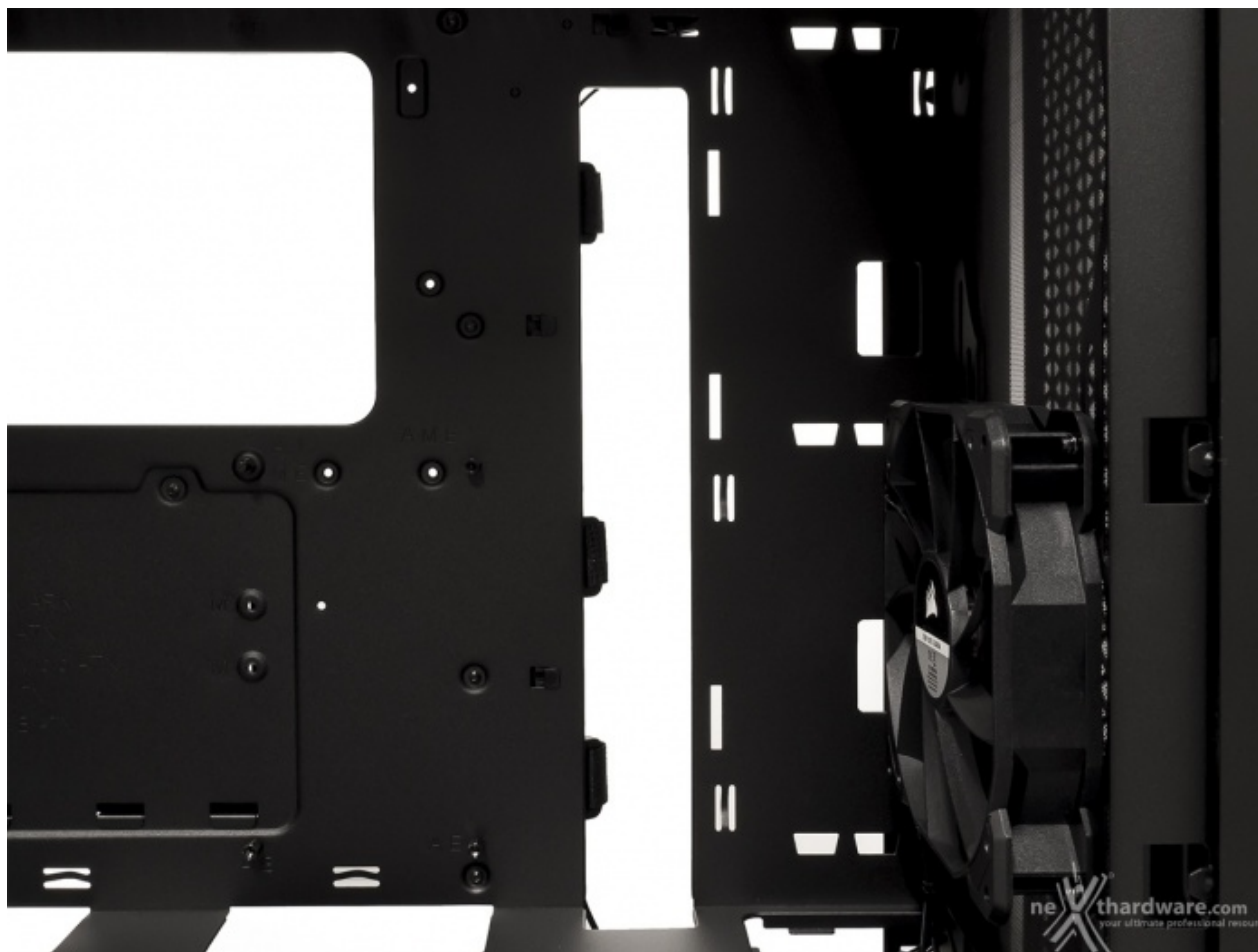


L'interno del CORSAIR 4000D AIRFLOW, così come l'esterno, è contraddistinto da una verniciatura uniforme di colore nero, con pochi accenni di giallo e dettagli degni di nota.

Il vano mainboard è estremamente pulito e privo di fronzoli e vede, in corrispondenza della zona CPU, un'ampio scasso per l'installazione e la manutenzione dei sistemi di raffreddamento aftermarket.



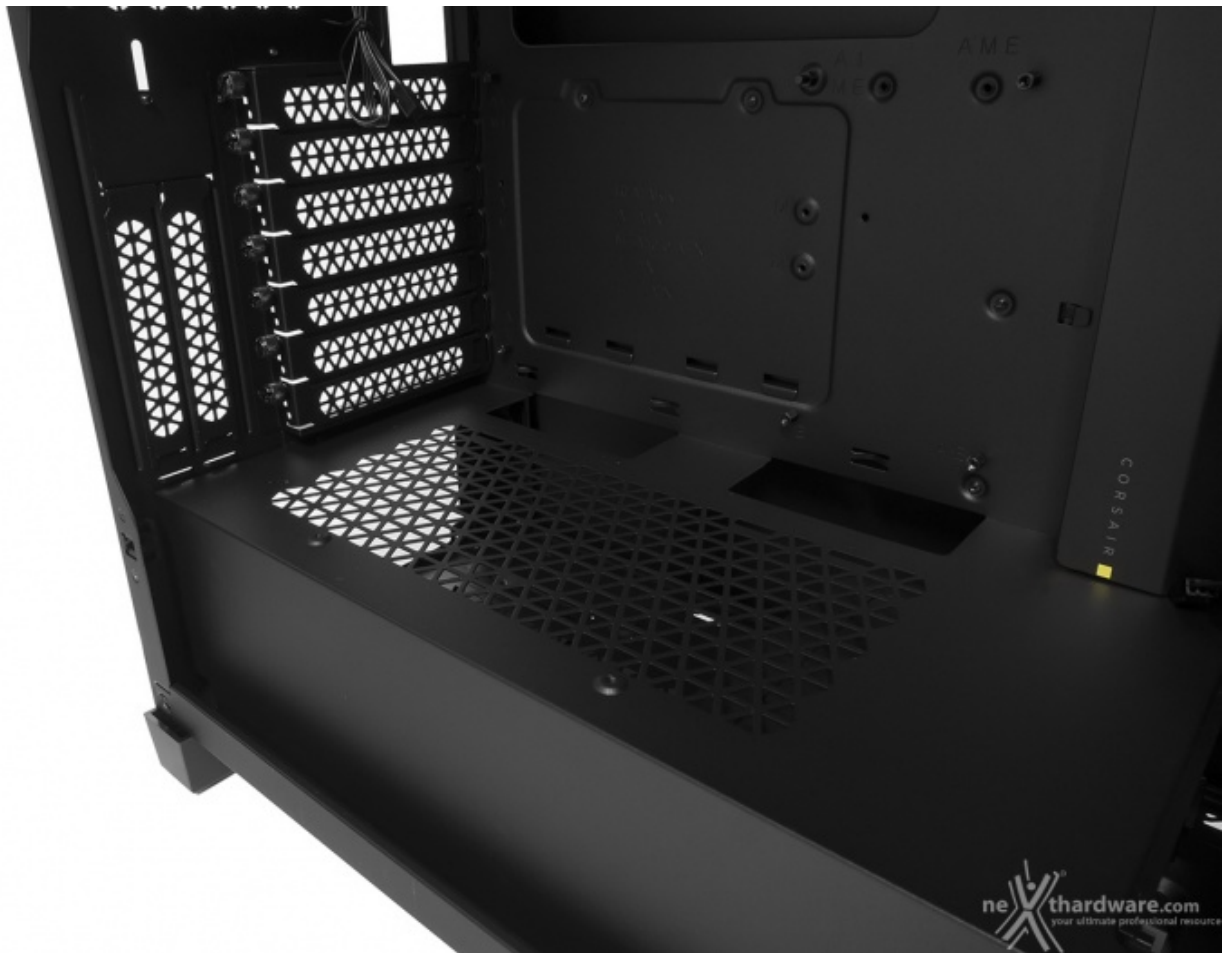
Al posto delle asole passacavo è presente un supporto verticale in metallo che funge sia da elemento passante per i cavi proveniente dal retro che da copertura per quelli in eccesso.



Qualora si rendesse necessario, tale supporto può essere rimosso o spostato leggermente verso il frontale al fine di dedicare più spazio alle schede madri in formato E-ATX.



L'analisi del retro e del frontale del case, visto dall'interno, non denota dettagli aggiuntivi rispetto a quanto già visto dall'esterno.



Il vano mainboard è diviso da quello adibito all'alimentatore da una cover in acciaio con griglia d'aerazione nella parte alta, che permette il fissaggio di due supporti per drive da 2,5".



Rimuovendo il pannello destro possiamo analizzare il retro del piatto mainboard, anch'esso abbastanza razionale grazie, soprattutto, all'assenza di fori e alla presenza del sistema di gestione dei cavi denominato RapidRoute.



Quest'ultimo è composto da supporti in plastica, con resistenti fascette in velcro, posizionati in modo strategico, laddove comunemente passerebbero i cavi d'alimentazione e quelli di trasmissione dati.



Sotto l'apertura situata in corrispondenza del socket per la CPU è possibile montare due drive da 2,5" su appositi supporti removibili.



Lo spazio che intercorre tra il retro del vassoio e la paratia laterale destra è di 25mm, più che adeguato per posizionare una gran mole di cavi senza rendere difficoltosa la chiusura del case.



Il vano alimentatore permette l'utilizzo di unità ATX e vede, sul frontale, la presenza di un cestello contenente due slitte per drive da 2,5" o 3,5".

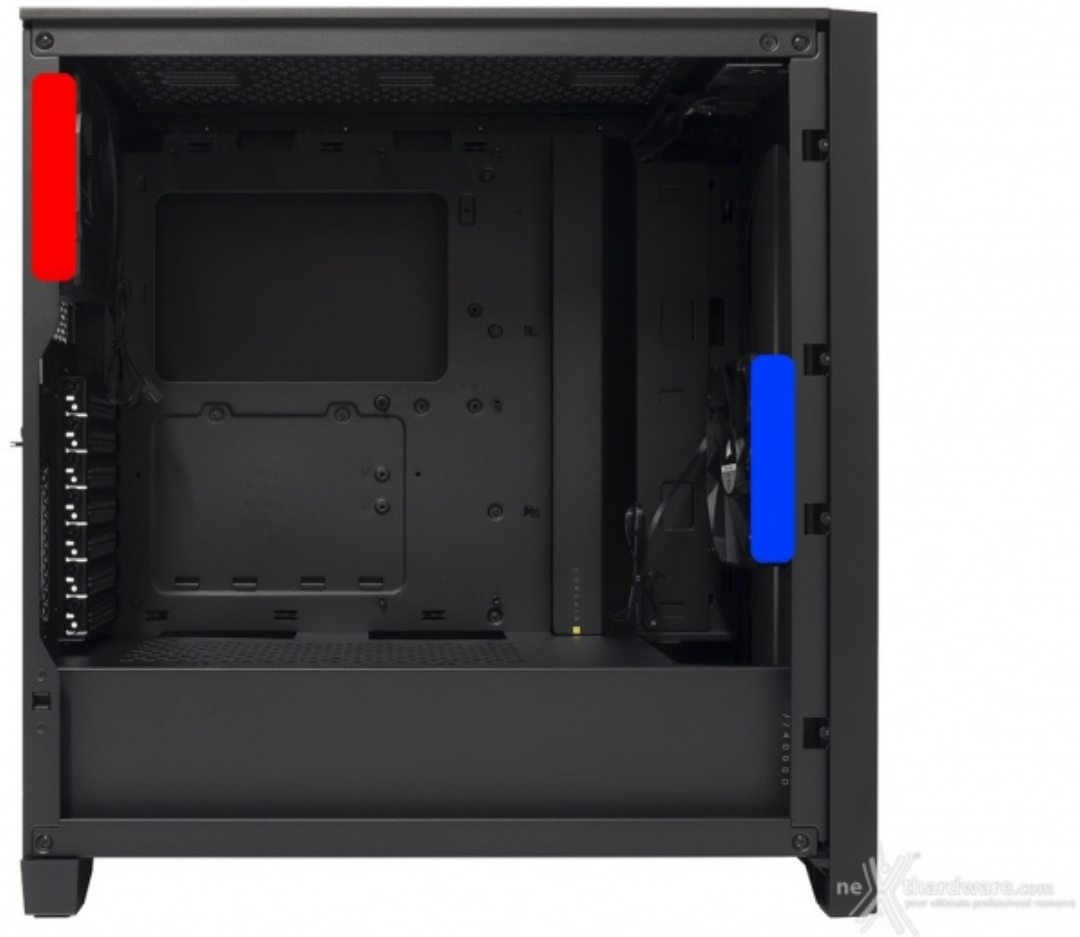
Il cestello può essere spostato più avanti per aumentare lo spazio dedicato all'alimentatore (in caso si avesse un modello con lunghezza superiore ai 180mm) ed i cavi in eccesso o, anche, rimosso del tutto per consentire l'installazione di un radiatore da 360mm sul frontale.

4. Raffreddamento

4. Raffreddamento



Un'altra interessante novità al debutto con i case 4000D AIRFLOW riguarda il comparto ventole dove troviamo due unità da 120mm dotate della tecnologia AirGuide che, tramite la presenza di appositi convogliatori di flusso integrati nella parte posteriore del telaio, atti a ridurre i vortici dell'aria, riescono a garantire un flusso maggiormente concentrato che risulta quindi più efficace data la poca dispersione laterale.

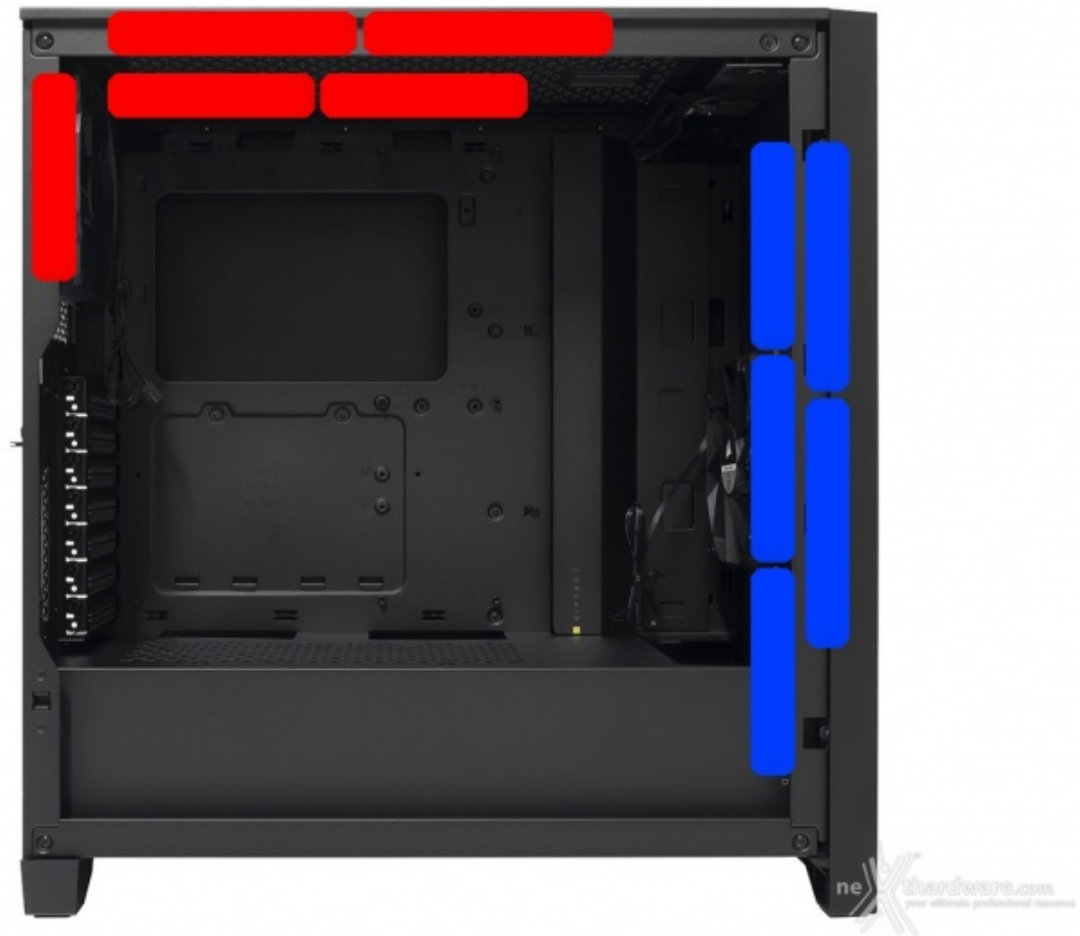


Di serie, il 4000D è commercializzato con due ventole preinstallate, nello specifico una frontale in immissione ed una nella parte posteriore deputata all'espulsione dell'aria calda.



Dimensioni	120x120x25mm
Tensione	5~13.2 V
Assorbimento	0.30A
Velocità di rotazione	1300 RPM +/- 10%
Portata	45.4 CFM
Pressione	1.23 mm H2O
Rumorosità	24.7 dBA
Tipologia	Hydraulic Bearing

Potenti e silenziose, le ventole in dotazione rappresentano un ottimo punto di partenza per una configurazione in cui si ricercano elevate prestazioni termiche.



Un case del genere, tuttavia, non è pensato per chi vuole accontentarsi di due sole ventole, pertanto è possibile installare ulteriori tre unità da 120 o due da 140mm sul frontale più altre due da 120 o 140mm sul top.



Tutte le predisposizioni possono essere utilizzate anche per il contenimento di radiatori facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido AiO o custom, nello specifico uno da 360 o 280mm frontalmente, uno da 120 sul retro e uno da 240 o 280mm sul top.

Ricordiamo che, in caso si scegliesse di utilizzare un sistema di raffreddamento ad aria, il dissipatore per CPU non dovrà superare i 170mm in altezza.

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti



Il primo componente a trovar spazio all'interno dell'ampio vassoio è stata la scheda madre, completa di CPU, moduli RAM e drive M.2.



Per raffreddare efficacemente la CPU e, allo stesso tempo, dare un tocco di colore in più alla configurazione, abbiamo installato un AiO CORSAIR iCUE H150i RGB PRO XT con radiatore da 360mm posizionato frontalmente ed abbiamo occupato tutte le predisposizioni per ventole con delle stupende ventole LL120 RGB.





In seguito, una volta rimosso il pannello destro, abbiamo posizionato l'alimentatore RM650X all'interno del suo scomparto sistemando, in parte, i cavi d'alimentazione per CPU e scheda video.



Avendo optato per un drive M.2 affiancato da un SSD, abbiamo rimosso il cestello inferiore andando a ricavare spazio per i cavi in eccesso e per il CORSAIR Commander Pro che, nella nostra configurazione, si occuperà di gestire ventole e sistema di illuminazione.



ne hardware.com
your ultimate professional resource





6. Conclusioni

6. Conclusioni

Il CORSAIR 4000D AIRFLOW ci ha positivamente colpito pur non essendo particolarmente innovativo risultando, però, un chiaro esempio di razionalità in fatto di disposizione degli spazi interni.

Tralasciando il fattore estetico, puramente a discrezione dell'utente, ma a nostro avviso davvero convincente, la qualità dei materiali è ottima, così come la cura riposta nella loro lavorazione e nella relativa verniciatura.

Degni di nota anche alcuni piccoli dettagli, come le serigrafie indicanti il modello e le parti gommate di colore giallo, che denotano l'impegno di CORSAIR a non immettere sul mercato un prodotto banale.



Il case integra, poi, il nuovo sistema di cablaggio RapidRoute, molto utile per tutti coloro che vogliono realizzare un setup pulito senza il minimo sforzo.

La struttura interna permette l'utilizzo di componenti di fascia alta in completa tranquillità e, come abbiamo detto nella pagina precedente, le operazioni di montaggio risulteranno molto semplici.

Il CORSAIR 4000D AIRFLOW ha un prezzo su strada di circa 87,90€, un vero affare per tutti coloro che sono alla ricerca di un case versatile, esteticamente appagante e particolarmente efficace dal punto di vista termico.

Se proprio volessimo trovare il classico pelo nell'uovo, avremmo gradito minori restrizioni per quanto concerne i sistemi di raffreddamento a liquido montati sul top ma, a dirla tutta, è difficile trovare case con dimensioni simili e migliore compatibilità.

VOTO: 5 Stelle



Pro

- Design
- Qualità dei materiali
- Predisposizione interna
- Flussi di aria ottimizzati
- Facilità di installazione
- Prezzo

Contro

- Nulla da segnalare



Si ringrazia CORSAIR per l'invio del prodotto oggetto della recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>